

Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 24 novembre 2023, n. 784

**Legge regionale 8 giugno 2007, n. 7 "Interventi a sostegno della popolazione detenuta della Regione Lazio".
Finalizzazione delle risorse da destinare ad istituzioni sociali private. Esercizio finanziario 2023.**

OGGETTO: Legge regionale 8 giugno 2007, n. 7 “Interventi a sostegno della popolazione detenuta della Regione Lazio”. Finalizzazione delle risorse da destinare ad istituzioni sociali private. Esercizio finanziario 2023.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell’Assessore al Personale, Polizia locale, Enti locali, Sicurezza urbana

VISTI

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 concernente “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e ss.mm.ii.;
- il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 concernente “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e ss.mm.ii.;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 26 ottobre 2021, n. 679 con la quale è stato conferito l’incarico di Direttore della Direzione regionale “Affari Istituzionali e Personale” al dott. Luigi Ferdinando Nazzaro;

RICHIAMATI

- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e ss.mm.ii.;
- la legge regionale 12 agosto 2020, n.11 “Legge di contabilità regionale”;
- il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante “Regolamento regionale di contabilità” che, ai sensi dell’articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all’articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;
- la legge regionale 30 marzo 2023, n. 1 “Legge di stabilità regionale 2023”;
- la legge regionale 30 marzo 2023, n. 2 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2023-2025”;
- la deliberazione della Giunta regionale 31 marzo 2023, n. 91 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2023-2025. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese”;
- la deliberazione della Giunta regionale 31 marzo 2023, n. 92 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2023-2025. Approvazione del 'Bilancio finanziario gestionale', ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa”;
- la deliberazione della Giunta regionale 27 aprile 2023, n. 127 “Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2023-2025 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;
- la nota del Direttore generale prot. n. 866060 del 1 agosto 2023 con la quale sono fornite le indicazioni operative per la gestione del bilancio regionale 2023-2025;

VISTA la deliberazione del Consiglio regionale 4 agosto 2021, n. 13 “Elezione del Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale”, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio n. 78 del 10 agosto 2021;

VISTA la legge regionale 8 giugno 2007, n. 7 “Interventi a sostegno dei diritti della popolazione detenuta della Regione Lazio” ed in particolare l’articolo 12, comma 1, in base al quale la Regione Lazio, nell’ambito delle proprie competenze, opera per promuovere il miglioramento della condizione carceraria, con gli obiettivi, tra l’altro, di:

- favorire il ricorso a misure alternative alla detenzione, potenziando il sistema integrato di rete sociale regionale;
- favorire la realizzazione di strutture destinate alla detenzione delle detenute madri con figli di età non superiore ai sei anni ai sensi della legge 21 aprile 2011, n. 62 (Modifiche al codice di procedura penale e alla legge 26 luglio 1975. n. 354 e altre disposizioni a tutela del rapporto fra detenute madri e figli minori);
- migliorare la qualità del trattamento intramurario, cofinanziando attività culturali, in coordinamento con l’amministrazione penitenziaria;
- favorire l’attività motoria e la pratica sportiva della popolazione detenuta ed internata, ivi compresi i minori, avvalendosi della collaborazione di organizzazioni e associazioni operanti nel settore;
- migliorare la vita affettiva e relazionale dei detenuti e degli internati, ivi compresi i minori, previa verifica dell’esistenza di una relazione affettiva;
- tutelare la salute dei praticanti e contribuire alla realizzazione, alla riqualificazione e all’ammodernamento delle strutture sportive interne degli istituti;

VISTA la Convenzione europea sull’esercizio dei diritti dei fanciulli del 25 gennaio 1986, ratificata in Italia con la legge 20 marzo 2003, n. 77;

VISTA la legge 8 novembre 2000 n. 328 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali)” e ss.mm.ii.”;

ATTESO che il carcere non è più inteso come un mero luogo di segregazione e separazione dalla società, ma come un luogo fondamentale per la preparazione del detenuto al suo reinserimento nella società;

CONSIDERATO che il miglioramento delle condizioni di vita dei detenuti risulta strettamente interconnesso alla programmazione e realizzazione di interventi di diversa natura, che, pur mantenendo le rispettive specificità, mirano ad incidere sinergicamente sulle condizioni della vita detentiva migliorandone la qualità;

PRESO ATTO della Proposta condivisa tra il Provveditore Regionale dell’Amministrazione Penitenziaria per il Lazio, Abruzzo e Molise, il Dirigente del Centro per la Giustizia minorile per il Lazio, l’Abruzzo e il Molise e il Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale della Regione Lazio, acquisita al Registro ufficiale della Regione Lazio al n. 1216195 del 26 ottobre 2023;

RITENUTO di avviare, in aderenza a quanto indicato nella succitata Proposta condivisa e in coerenza ai principi dettati dall’articolo 12 della legge regionale 8 giugno 2007, n. 7 per la tutela del diritto al trattamento dei detenuti, interventi ed azioni (sia in conto corrente che in conto capitale) negli istituti penitenziari del Lazio, finalizzati al:

- **sostegno alla genitorialità ed alla conservazione e miglioramento della vita affettiva e relazionale**: interventi finalizzati al mantenimento e allo sviluppo dei legami affettivi volti a migliorare la qualità dell’incontro tra detenuto e famiglia nella relazione di coppia e tra genitore/bambino; promozione della genitorialità responsabile; azioni di prevenzione della violenza di genere e di sensibilizzazione al rispetto e valorizzazione delle diversità; percorsi volti

a ridurre la recidiva nei reati di genere; percorsi volti all'inclusione sociale attraverso iniziative di orientamento e facilitazione all'incontro tra domanda e offerta di lavoro nonché all'accesso a prestazioni previdenziali e socio assistenziali;

- **sostegno al benessere psicofisico:** sostegno ad attività sportive, per la cura della salute e del miglioramento del benessere psicofisico; pratiche educative e di sensibilizzazione al benessere personale, collettivo e sociale; attività di sostegno alla relazione tra i cittadini stranieri e il contesto penitenziario, giuridico; attività di informazione, orientamento e facilitazione all'accesso alle prestazioni previdenziali e socioassistenziali erogate da enti pubblici o privati; percorsi di sostegno all'inclusione sociale attraverso iniziative di orientamento e facilitazione all'incontro tra domanda e offerta di lavoro nonché all'accesso a prestazioni previdenziali e socio assistenziali;
- **sostegno alle forme di espressività, creatività e riflessione:** attività e laboratori artistici, teatrali, musicali, creativi ed espressivi; interventi di arteterapia e di sviluppo di capacità artistico creative nella danza e teatro, nelle arti visive; attività di educazione e promozione culturale della conoscenza della lingua/cultura italiana e suo utilizzo sociale, scrittura creativa; percorsi volti all'inclusione sociale attraverso iniziative di orientamento e facilitazione all'incontro tra domanda e offerta di lavoro nonché all'accesso a prestazioni previdenziali e socio assistenziali;

PRESO ATTO che nel bilancio regionale risultano complessivamente disponibili € 230.000,00 da destinarsi alle attività trattamentali su esposte, così suddivisi:

- € 200.000,00 sul capitolo di spesa in conto corrente U0000R45925 (Missione 02 Programma 02 p.d.f. 1.04.04.01, recante ad oggetto "Armo-fondo per gli interventi a sostegno dei diritti della popolazione detenuta della Regione Lazio – Parte Corrente - L.R. N. 7/2007- Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private") esercizio finanziario 2023;
- € 30.000,00 sul capitolo di spesa in conto capitale U0000R46523 (Missione 02 Programma 02 p.c.f. 2.03.04.01) recante ad oggetto "Armo - fondo per gli interventi a sostegno dei diritti della popolazione detenuta della regione lazio - parte capitale (l.r. n. 7/2007) contributi agli investimenti a istituzioni sociali private" esercizio finanziario 2023;

RITENUTO di procedere all'adozione di un Avviso pubblico destinato alle istituzioni sociali private, nel quale sono definiti i criteri e le modalità di valutazione delle proposte progettuali finalizzate alla realizzazione, negli istituti penitenziari del Lazio, degli interventi e delle azioni di natura trattamentale sopra riportati, nonché i criteri di assegnazione dei finanziamenti;

RITENUTO di prevedere, per ciascuna proposta progettuale meritevole e fino ad esaurimento delle risorse disponibili, un sostegno economico massimo complessivo di € 20.000,00 (ventimila/00) così suddiviso:

- spese in conto corrente fino ad un importo massimo di € 15.000,00;
- spese in conto capitale fino ad un importo massimo di € 5.000,00;

DELIBERA

per le motivazioni espresse nelle premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:

1. di finalizzare, alla realizzazione di interventi ed azioni (sia in conto corrente che in conto capitale) di natura trattamentale negli istituti penitenziari del Lazio, in aderenza a quanto definito nella Proposta condivisa tra il Provveditore Regionale dell'Amministrazione

Penitenziaria per il Lazio, Abruzzo e Molise, il Dirigente del Centro per la Giustizia minorile per il Lazio, l'Abruzzo e il Molise e il Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale della Regione Lazio (acquisita al Registro ufficiale della Regione Lazio al n. 1216195 del 26 ottobre 2023) e in coerenza ai principi dettati dall'articolo 12 della legge regionale 8 giugno 2007, n. 7 per la tutela del diritto al trattamento dei detenuti, la somma complessiva di € 230.000,00 così suddivisa:

- € 200.000,00 disponibile sul capitolo di spesa di parte corrente U0000R45925 (Missione 02 Programma 02 p.d.f. 1.04.04.01, recante ad oggetto ARMO fondo per gli interventi a sostegno dei diritti della popolazione detenuta della Regione Lazio – Parte Corrente - L.R. N. 7/2007- Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private) esercizio finanziario 2023;
 - € 30.000,00 sul capitolo di spesa in conto capitale U0000R46523 (Missione 02 Programma 02 p.c.f. 2.03.04.01) recante ad oggetto “Armo - fondo per gli interventi a sostegno dei diritti della popolazione detenuta della Regione Lazio - parte capitale (l.r. n. 7/2007) contributi agli investimenti a istituzioni sociali private” esercizio finanziario 2023;
2. di stabilire che gli interventi e le azioni di natura trattamentale di cui al punto 1 dovranno prioritariamente orientarsi al:
- **sostegno alla genitorialità ed alla conservazione e miglioramento della vita affettiva e relazionale:** interventi finalizzati al mantenimento e allo sviluppo dei legami affettivi volti a migliorare la qualità dell'incontro tra detenuto e famiglia nella relazione di coppia e tra genitore/bambino; promozione della genitorialità responsabile; azioni di prevenzione della violenza di genere e di sensibilizzazione al rispetto e valorizzazione delle diversità; percorsi volti a ridurre la recidiva nei reati di genere; percorsi volti all'inclusione sociale attraverso iniziative di orientamento e facilitazione all'incontro tra domanda e offerta di lavoro nonché all'accesso a prestazioni previdenziali e socio assistenziali;
 - **sostegno al benessere psicofisico:** sostegno ad attività sportive, per la cura della salute e del miglioramento del benessere psicofisico; pratiche educative e di sensibilizzazione al benessere personale, collettivo e sociale; attività di sostegno alla relazione tra i cittadini stranieri e il contesto penitenziario, giuridico; attività di informazione, orientamento e facilitazione all'accesso alle prestazioni previdenziali e socioassistenziali erogate da enti pubblici o privati; percorsi di sostegno all'inclusione sociale attraverso iniziative di orientamento e facilitazione all'incontro tra domanda e offerta di lavoro nonché all'accesso a prestazioni previdenziali e socio assistenziali;
 - **sostegno alle forme di espressività, creatività e riflessione:** attività e laboratori artistici, teatrali, musicali, creativi ed espressivi; interventi di arteterapia e di sviluppo di capacità artistico creative nella danza e teatro, nelle arti visive; attività di educazione e promozione culturale della conoscenza della lingua/cultura italiana e suo utilizzo sociale, scrittura creativa; percorsi volti all'inclusione sociale attraverso iniziative di orientamento e facilitazione all'incontro tra domanda e offerta di lavoro nonché all'accesso a prestazioni previdenziali e socio assistenziali;

3. di procedere all'adozione di un Avviso pubblico destinato alle istituzioni sociali private, nel quale sono definiti i criteri e le modalità di valutazione delle proposte progettuali finalizzate alla realizzazione, negli istituti penitenziari del Lazio, degli interventi e delle azioni di natura trattamentale sopra riportati, nonché i criteri di assegnazione dei finanziamenti;
4. di stabilire che per ciascuna proposta progettuale meritevole e fino ad esaurimento delle risorse disponibili verrà previsto un sostegno economico massimo complessivo di € 20.000,00 (ventimila/00) così suddiviso:
 - spese in conto corrente fino ad un importo massimo di € 15.000,00;
 - spese in conto capitale fino ad un importo massimo di € 5.000,00.

La Direzione regionale Affari Istituzionali e Personale provvederà all'adozione di tutti i conseguenti atti gestionali per l'esecuzione della presente deliberazione, ivi compreso l'Avviso pubblico nel quale sono definiti i criteri e le modalità di assegnazione dei finanziamenti e di valutazione degli interventi proposti.

La presente deliberazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio sul sito istituzionale della Regione Lazio www.regione.lazio.it, sezione "Amministrazione trasparente".

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 (sessanta) giorni dalla pubblicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro in termine di giorni 120 (centoventi).